

VareseNews

Il turismo del Varesotto “prende il volo”

Pubblicato: Martedì 8 Giugno 2004

✖ Il Varesotto è un territorio di notevole pregio paesaggistico e culturale, ma a saperlo sono in pochi; così un'industria potenzialmente fiorente come quella turistica rischia di rimanere al palo. In più, con la presenza di Malpensa, non far nulla per rilanciare l'immagine turistica delle nostre terre sarebbe stato imperdonabile. Su questo tema Provincia e Camera di Commercio hanno avviato ormai da tre anni uno sforzo comune di cui si cominciano a vedere risultati pratici. «Per noi la pubblicità negli aeroporti è importante. Chi vola è spesso benestante e colto, il tipo di turista che vorremmo avere a Varese»; così il presidente Reguzzoni ha introdotto la nuova iniziativa frutto degli "accordi bilaterali" per il turismo del Varesotto: uno speciale di "Ulisse", la rivista di Alitalia, distribuita solo sugli aerei, dedicato a Varese e provincia. Sulla stessa lunghezza d'onda Mauro Carabelli in rappresentanza dell'amministrazione provinciale: «Bisogna fare sistema con tutti gli stakeholders (portatori di interessi, ndr) della provincia». Felice dell'iniziativa anche Delio Riganti, delegato al turismo per la Camera di Commercio e vicepresidente di Federalberghi Varese: «Da tre anni lavoriamo in perfetta sintonia con la Provincia in base ad un protocollo comune sul turismo. I fatti confermano il buon esito del nostro lavoro: l'occupazione è in crescita, il settore è aumentato del 3% nei primi sei mesi del 2004. La crisi pesantissima dovuta all'11 settembre ha fatto sprofondare del 30% sotto le nostre quote abituali di mercato. Ora stiamo rosicchiando qualcosa alle zone vicine, soprattutto a Milano». Riganti tuttavia ricorda ancora i limiti del territorio: mancanza di alberghi, in testa: «Ne occorrerebbe almeno uno da 160 stanze ma date le volumetrie necessarie con gli standard attuali non è possibile realizzarlo in città». E l'annosa vicenda dei collegamenti Varese-Malpensa, tuttora carenti.

Maurizio Bocci, direttore editoriale di "Ulisse", ha ritenuto giusto scusarsi per una mancanza: «Era ben strano che una rivista come la nostra, di nicchia, che si legge in aereo, non si fosse finora occupata della provincia di Varese, la terra del volo per eccellenza».

Le cifre della rivista fanno ben sperare perché il "verbo" della provincia verde si diffonda: 250.000 copie bilingue, in italiano e inglese, destinati a circa 2 milioni di lettori, per il 40% stranieri. Un magazine particolarmente appetito dagli enti locali che ne intuiscono le enormi potenzialità turistiche e lo spessore professionale.

Una critica anche da lui: «Peccato che la Provincia di Varese non sia riuscita a raccogliere abbastanza inserzioni pubblicitarie».

L'intesa Camera di Commercio – Provincia ha prodotto anche un video promozionale, realizzato dalla società Telesia, specializzata in video promozionali, presente in 14 scali italiani che raccolgono l'85% dei passeggeri totali.

Trenta secondi di spot che esaltano il verde e i laghi della nostra terra; attenzione puntata sulle bellezze naturali e sulle possibilità di relax, golf in particolare.

Oltre a questo è prevista a breve l'integrazione dei servizi aeroportuali (l'infopoint della Provincia di Varese a Malpensa ha circa un anno) con l'offerta turistica tramite a creazione di un'apposita società che al viaggiatore appena giunto faccia trovare con agio indirizzi e numeri di telefono degli alberghi della zona, perché Malpensa non sia più un corpo estraneo milanese nella nostra terra, ma una risorsa per il turismo di qualità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

